

ENTE PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA

GIUNTA ESECUTIVA

Deliberazione n. 14

Trattato nella riunione tenuta il 29 gennaio 2018

Oggetto: Autorizzazione in deroga al Piano del Parco del progetto definitivo "Tracciato per slittini su sedime strada forestale Monte Spinale - Malga Fevri - Partenza seggiovia Spinale 2" nel Comune di tre Ville.

PRESIDENTE

X	Masè Joseph
----------	-------------

EFFETTIVI**SUPPLENTI**

Pezzi Ivano	X	Leonardi Roberto	
Bottamedi Alex		Donini Fulvio	
Bressi Floro	X	Litterini Maurizio	
Bugna Alberto		Bonazza Gianluigi	X
Donati Ruben	X	Rigotti Federica	
Masè Matteo	X	Caola Maurizio	
Bolza Sergio		Giovanella Aldo	
Motter Matteo	X	Collini Riccardo	
Concini Gloria	X	Tolve Graziano	
Cattani Fausto	X	Ferrazza Massimo	
Simoni Bruno	X	Bertelli Luigi	
Lazzaroni Andrea	X	Ravelli Giuliano	

ASSITONO ALLA SEDUTA

Ferrari Claudio		Sottovia Lucio	X
Zanin Maurizio		Antolini Giacomo	X
Turella Angiola		Marzliak Matteo	

ASSENTI GIUSTIFICATI**ASSENTI INGIUSTIFICATI**

Bottamedi Alex	
Bolza Sergio	

Svolge le funzioni di Segretario della Giunta Esecutiva il Direttore dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta dott. Cristiano Trotter.

Il Presidente relaziona:

Con nota prot. n. 293/17/GF/FV di data 27 novembre 2017 la Società Funivie di Campiglio SpA ha presentato la richiesta di deroga al Piano del Parco del progetto definitivo "Tracciato per slittini su sedime strada forestale Monte Spinale - Malga Fevri - Partenza seggiovia Spinale 2" nel Comune di Tre Ville, ai sensi dell'art. 41 comma 4 della Legge Provinciale 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm..

Gli elaborati progettuali sono i seguenti:

- ✓ Relazione Tecnico descrittiva e documentazione fotografica;
- ✓ TAV. 1 - Corografia, estratti;
- ✓ Tav. 2 - Planimetria, particolari;
- ✓ Tav. 3 - profilo longitudinale;
- ✓ CD con file pdf del progetto;
- ✓ Perizia geologica e sua integrazione
- ✓ Studio di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Ambientale.

Parte del tracciato della pista di slittino, seguendo la strada forestale per Malga Fevri, non rientra nelle "aree sciabili", pertanto per la sua realizzazione è necessaria una deroga urbanistica. Infatti le Norme di Attuazione del Piano del Parco in vigore, adottato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2115 del 5 dicembre 2014, al comma 15.1 prevede:

"ART. 15 - ZONA C - RISERVE CONTROLLATE

15.1. Le riserve controllate C, individuate nella Tav. 1 del PdP, corrispondono ai territori maggiormente antropizzati del Parco e comprendono al loro interno le "aree sciabili" entro le quali sono comprese le zone attrezzate per gli sport invernali, con particolare riguardo alle attività dello sci da discesa e da fondo."

L'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato C del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg., in attuazione dell'articolo 98 della legge provinciale 12 agosto 2015, n. 15.

Pertanto, al fine di realizzare l'opera, il progetto necessita del seguente percorso autorizzativo:

- approvazione preliminare della deroga con atto del Comitato di Gestione come stabilito dalla deliberazione del Comitato di gestione n. 12 di data 25 novembre 2016;
- autorizzazione definitiva di deroga dell'opera con deliberazione della Giunta esecutiva del Parco, ai sensi dell'art. 41, comma 4 e dell'art. 97, comma 2 della legge provinciale n. 15/2015 e ss.mm.;
- nulla osta rilasciato con deliberazione della Giunta provinciale ai sensi dell'art. 97, comma 2, della L.P. 15/2015 e ss.mm.;
- concessione edilizia in deroga rilasciata dal Comune di Tre Ville.

Viste le Norme di Attuazione in vigore del Piano di Parco, ed in particolare:

- a) l'articolo 2.5. che fa riferimento all'art. 37 comma 3 della l.p. 1/08, che cita *"dall'entrata in vigore del Piano del Parco, cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al PdP"*;
- b) l'articolo 37.2 che prevede *"per il tramite dei Programmi annuali di gestione si può eccezionalmente derogare alle indicazioni del PdP solo per interventi relativi ad opere pubbliche o di interesse pubblico nei casi e con le modalità di Legge"*.

Vista la legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e s.m. (Pianificazione urbanistica e governo del territorio), articolo 41, comma 4, articolo 98, comma 1, 2, 3, 4 e 5, l'articolo 97, comma 3.

Considerato che:

- sono stati esaminati, attentamente, gli elaborati progettuali in atti;
- ai sensi dell'art. 50 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11, dall'entrata in vigore del Piano di Parco cessano di avere efficacia gli strumenti urbanistici vigenti di grado subordinato al Piano Urbanistico provinciale e che, pertanto, ai fini dell'ottenimento della concessione edilizia, qualsiasi opera deve risultare conforme al Piano di Parco;
- l'opera per la motivazione sopra citata non è conforme al Piano del Parco e pertanto per la sua realizzazione è necessario ricorrere alla procedura di deroga urbanistica;
- l'opera si deve intendere in contrasto con la destinazione di zona pertanto la procedura si concluderà con la deliberazione della Giunta provinciale che rilascia il nulla osta ai sensi dell'art. 98 della legge provinciale n. 15 di data 04 agosto 2015;
- il Comitato di gestione con deliberazione n. 14 di data 26 novembre 2016 ha autorizzato, in via preliminare, la deroga in oggetto al limite di zona delle aree sciabili, come stabilito dall'art. 15.1 delle Norme di Attuazione del Parco in vigore, con la prescrizione che venga segnalato in modo adeguato il sentiero adibito allo sci alpinismo;
- l'autorizzazione in via preliminare sostituisce l'inserimento della deroga nel Programma Annuale di Gestione come stabilito dalla deliberazione del Comitato di gestione n. 12 di data 25 novembre 2016;
- le conclusioni emerse dalla relazione faunistica realizzata nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza Ambientale, commissionato dal committente, evidenziano che il disturbo alla fauna per l'utilizzo della pista da slittino risulta trascurabile rispetto al disturbo già incidente sull'area e che pertanto l'opera proposta non avrà ripercussioni significative sullo stato di conservazione della popolazioni degli animali presenti;
- il parere istruttorio effettuato da parte del dott. Andrea Mustoni, agli atti del Parco Responsabile del settore Fauna condivide i risultati dello Studio di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza comprensiva anche della "Relazione inerente la componente Faunistica dell'area di intervento";

- l'opera è stata inserita nel Piano Triennale degli interventi della Società Funivie Madonna di Campiglio in area del Parco Naturale Adamello Brenta - validità 2017-2020, approvato dal Comitato di Gestione con deliberazione n. 13 di data 25 novembre 2016;
- la Giunta provinciale con deliberazione n. 1905 di data 16 novembre 2017 ha espresso, ai sensi dell'art. 13 della legge provinciale n. 19/2013 e dell'art. 9 del relativo regolamento d'esecuzione, valutazione positiva con prescrizioni in ordine alla compatibilità ambientale del progetto definitivo denominato "Tracciato per slittini su sedime strada forestale Monte Spinale - Malga Fevri - Partenza seggiovia Spinale 2", nel Comune di Tre Ville, proposto da Funivie Madonna di Campiglio Spa, in conformità al verbale conclusivo della conferenza di servizi adottato in data 10 ottobre 2017 registrato al repertorio del Servizio Autorizzazioni e valutazioni ambientali n. 77 di data 19 ottobre 2017;
- la valutazione d'impatto ambientale comprende anche la valutazione d'incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- la valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale, sostituisce e comprende, ai sensi dell'art. 13 della legge provinciale n. 19/2013, i seguenti provvedimenti autorizzativi espressi dalle strutture provinciali e dalle amministrazioni pubbliche competenti per materia nell'ambito della conferenza di servizi prevista dall'art. 12 della legge provinciale n. 19/2013: 1. autorizzazione in materia di tutela del paesaggio e dei valori paesistici ed ambientali, espressa dal Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio ai sensi dell'art. 64 della l.p. n 15/2015 con durata pari a quella della compatibilità ambientale; 2. autorizzazione in materia di pista da sci, espressa dal Servizio Impianti a fune e piste da sci ai sensi dell'art. 4 della l.p. n. 7/1987 con durata pari a quella della compatibilità ambientale;
- la valutazione positiva in ordine alla compatibilità ambientale del progetto è subordinata all'ottemperanza delle seguenti prescrizioni: 1. (Parco Naturale Adamello Brenta) - Il sentiero adibito allo sci alpino alternativo al tracciato da destinarsi a pista da slittino dovrà essere adeguatamente segnalato; 2. (Servizio Geologico) - I consolidamenti specificati nella relazione tecnica andranno eseguiti prima della prossima apertura invernale della pista. Ogni autunno dovrà essere effettuato da un tecnico specializzato un sopralluogo agli affioramenti rocciosi sovrastanti la pista per verificare lo stato di efficienza delle opere realizzate e la necessità di eventuali nuove operazioni di disaggio o consolidamento; 3. (Servizio Foreste e fauna) - Al termine del periodo di utilizzo quale pista da slittino dovrà essere garantita da parte della Società Funivie Campiglio la piena funzionalità della strada forestale;
- la realizzazione di tale opera risulta importante per l'economia locale in quanto porta ad un miglioramento dell'offerta turistica;
- ai sensi dell'art. 97 comma 3 della L.P. n. 15/2015 s.m, dal 6 dicembre 2017 al 22 gennaio 2018, è stata pubblicata all'Albo del Parco Naturale Adamello Brenta la richiesta di deroga con la possibilità di terzi di consultare il progetto presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e presentare eventuali osservazioni. Tale avviso è stato pubblicato anche sul Albo del Comune di Tre Ville;

- in tale periodo di pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione in merito.

Considerata l'importanza dell'intervento proposto sia in termine di risorse investite che in termini di offerta turistica, con ricadute economiche su l'intera collettività della Comunità.

Si propone pertanto di:

- autorizzare la deroga in oggetto al limite di zona delle aree sciabili, come stabilito dall'art. 15.1 delle Norme di Attuazione del Parco in vigore, con la prescrizione che venga segnalato in modo adeguato il sentiero adibito allo sci alpinismo;
- subordinare l'autorizzazione in deroga alle prescrizioni previste dalla deliberazione Giunta Provinciale n. 1905 di data 16 novembre 2017;

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Piano territoriale del Parco e le relative Norme di Attuazione;
- vista la Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 e ss.mm. "Legge provinciale per il governo del territorio";
- visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015);
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)";
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di autorizzare, la deroga in oggetto al limite di zona delle aree sciabili, come stabilito dall'art. 15.1 delle Norme di Attuazione del Parco in vigore, con la **prescrizione** che venga segnalato in modo adeguato il sentiero adibito allo sci alpinismo;
2. di subordinare l'autorizzazione in deroga alle prescrizioni previste dalla deliberazione Giunta Provinciale n. 1905 di data 16 novembre 2017;

3. di prendere atto che il procedimento in oggetto si concluderà con il rilascio del nulla osta alla deroga da parte della Giunta Provinciale tramite propria deliberazione;
4. di prendere atto che:
 - ✓ ai sensi dell'art. 97, comma 3 della legge provinciale n. 15 di data 4 agosto 2015 e ss.mm., dal 6 dicembre 2017 al 22 gennaio 2018, è stata pubblicata all'Albo del Parco Naturale Adamello Brenta la richiesta di deroga con la possibilità di terzi di consultare il progetto presso l'Ufficio Tecnico - Ambientale del Parco e presentare eventuali osservazioni;
 - ✓ tale avviso è stato pubblicato anche all'Albo del Comune di Tre Ville;
 - ✓ non è pervenuta nessuna osservazione in merito;
5. di prendere atto che l'autorizzazione in deroga viene concessa in quanto l'intervento in oggetto:
 - ✓ è importante sia in termine di risorse investite che in termini di offerta turistica, con ricadute economiche sull'intera collettività della Comunità, tali da determinare un rilevante interesse pubblico;
 - ✓ è derogabile ai sensi della normativa vigente, in quanto l'opera rientra tra quelle dichiarate di interesse pubblico ai fini dell'esercizio dei poteri di deroga di cui all'allegato visto il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg Regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale per il governo del territorio 2015);
6. di trasmettere al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della Provincia autonoma di Trento il presente provvedimento per competenza e alla Società Funivie di Campiglio SpA copia del provvedimento in quanto parte interessata;
7. di dare atto che contro il presente provvedimento, sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta esecutiva, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi l.p. 23/1992;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

MC/VB/ad

Adunanza chiusa ad ore 20.30

Verbale letto, approvato e sottoscritto,

Il Segretario
Dott. Cristiano Trotter



Il Presidente
Avv. Joseph Masè



UFFICIO AMMINISTRATIVO

Esercizio finanziario 2018

visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, L.p. 14.09.1979. n. 7.
visto e prenotato l'accertamento di entrata ai sensi e per gli effetti dell'art. 43, L.p.
14.09.1979, n. 7.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Giunta Esecutiva dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

certifica

che la presente deliberazione è pubblicata nei modi di legge all'Albo presso la sede dell'Ente Parco Naturale Adamello Brenta

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA ESECUTIVA



dott. Cristiano Trotter

